

Autismo, un nuovo centro diurno nella zona sud. Cannata: "Alleviati disagi per le distanze"

Sarà inaugurato alla fine di aprile un nuovo centro diurno per i disturbi dello spettro autistico. Servirà la zona sud della provincia di Siracusa, con sede a Noto in collegamento con il dipartimento di psichiatria di Avola. L'annuncio è arrivato in occasione della giornata sulla consapevolezza dell'autismo.

Il centro diurno avrà sede al Trigona di Noto. Aperto nella fascia diurna a bambini da 4 anni in su e adulti, è coordinato da Carmela Tata, direttore della Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza, con Rio Bianchini che si occupa della diagnosi precoce dell'autismo nell'infanzia da 0 a 4 anni e Lorenzo Filippone per i disturbi dello spettro autistico negli adulti.

“Il nuovo Centro è stato fortemente voluto per rispondere alle aspettative di familiari e associazioni che insistono nel territorio e per venire incontro anche alle esigenze espresse dai sindaci di Noto e Avola”, sottolinea il commissario straordinario dell'Asp di Siracusa, Salvatore Lucio Ficarra. “Il percorso assistenziale del nuovo Centro per l'Autismo – spiega Roberto Cafiso, coordinatore del Dipartimento Salute Mentale – sarà particolarmente dedicato alla riabilitazione con l'applicazione di metodiche scientifiche da parte di personale specializzato provvisto delle certificazioni nazionali ABA. Nel rispetto delle previsioni del decreto legge regionale, nel Centro opereranno a regime neuropsichiatri infantili, psicologi, terapisti della riabilitazione, educatori, pedagogisti, infermieri, personale di supporto OSA e facilitatori per il percorso di reintegrazione sociale e di inclusione lavorativa”.

Il sindaco di Avola, Rossana Cannata, parla di “importante traguardo nella zona sud”. Ha partecipato al convegno-laboratorio “Insieme...oltre il blu”, all’Urban Center di Siracusa, in occasione della Giornata Mondiale della consapevolezza sull’Autismo. “Un lavoro sinergico con la direzione Asp che consentirà di alleviare disagi legati alle distanze dai centri ad associazioni e famiglie, con ricadute evidenti sulla definizione diagnostica e sul profilo terapeutico e riabilitativo dei pazienti. Un impegno che con emozione vede concretizzare nuovi servizi sanitari per la nostra zona sud e garantire un nuovo presidio di prossimità”. Ad Avola, intanto, avviato il progetto inclusivo “Ippoterapia, arti e mestieri”, con il sostegno e patrocinio dell’amministrazione comunale e promosso dall’associazione “Insieme per l’autismo onlus”, dal C.I.A. Centro Ippoterapeutico Avolese con la collaborazione dell’associazione A.M.A.C. (Associazione Mediterranea arte e cultura) e la gastronomia ristorante Retrogusto. “Un servizio gratuito per bambini, ragazzi e adulti con disabilità, autismo o qualsiasi tipo di svantaggio sociale che con istanza formulata ai Servizi sociali del nostro comune ha lo scopo di orientamento e inserimento lavorativo, attraverso specifiche attività, ai mestieri più adatti alla proprie inclinazione naturali”, spiega Rossana Cannata.

Vicesindaco arrestato a Pachino, pronto un sostituto "a tempo" per Aldo Russo?

Il nuovo terremoto politico che ha investito il Comune di Pachino non rimane senza conseguenze. L’arresto del

vicesindaco Aldo Russo spinge la sindaca Carmela Petralito a prendere in serie considerazione la revoca del mandato all'esponente della sua giunta accusato di concussione. Al suo posto verrà nominato un sostituto pro-tempore per provvedimenti urgenti. In alternativa, ci sarebbe la possibilità dell'interim. Ma Russo, oltre alla vice sindacatura, è anche assessore agli Affari Generali-Legale-Contratti -Servizi Cimiteriali – Bilancio – Tributi-Entrate – Attività Culturali – Polizia Municipale, Turismo, Spettacolo, Sport. Una lunga serie di importanti rubriche che non possono rimanere senza guida politica a lungo, anche alla luce di scadenze come quella sul bando portualità prevista oggi.

Russo è stato arrestato ieri a Pozzallo dalla Squadra Mobile di Ragusa. Insieme ad un dirigente comunale, è stato fermato nella flagranza di incassare una tangente, spiegano gli investigatori. A far scattare le indagini, la denuncia di un imprenditore ragusano.

Solo lo scorso 27 marzo era stata presentata la nuova giunta comunale di Pachino, dopo le dimissioni poi rientrate del sindaco Petralito. Aldo Russo era stato indicato assessore con nove deleghe, oltre alla vicesindacatura. Le cronache politiche lo raccontano ex crocettiano, poi transitato in Diventerà Bellissima e – più recentemente – in area Forza Italia. Opposizioni alla carica, con la richiesta di dimissioni rivolta all'intera giunta.

Tir perde il controllo e finisce su di un fianco tra

Pachino ed Ispica

Un tir è finito fuori strada nella notte, tra Pachino ed Ispica. Un incidente autonomo sulle cui cause stanno facendo luce le forze dell'ordine, per comprendere cosa abbia fatto perdere il controllo del mezzo pesante all'autista. L'uomo se l'è cavata con qualche ammaccatura e tanto spavento. Le sue condizioni, a quanto si apprende, non desterebbero particolari preoccupazioni.

Per liberare il tratto di strada è stato necessario l'intervento di un particolare mezzo dotato di braccio meccanico, per recuperare il tir finito inclinato su di un fianco.

foto di Ivan Sortino

Pachino, ecco la nuova giunta varata da Carmela Petralito dopo le rientrate dimissioni

Presentata la nuova giunta comunale di Pachino. E' stata la sindaca Carmela Petralito a nominare i nuovi assessori, dopo un periodo segnato dalle dimissioni della prima cittadina, poi rientrate.

Ad Aldo Russo, oltre alla vice sindacatura, sono state conferite le deleghe: Affari Generali-Legale- Contratti - Servizi Cimiteriali - Bilancio - Tributi-Entrate - Attività Culturali - Polizia Municipale, Turismo, Spettacolo, Sport.

A Massimo Guarino le rubriche Lavori Pubblici - Urbanistica-Agenda Digitale. A Irene Gennaro Welfare Sociale-Politiche Giovanili - Pubblica Istruzione -

Associazionismo, Volontariato, Politiche familiari – Pari Opportunità.

Carmela Petralito conserva l'interim di Sanità – Personale – Comunicazione – Territorio Ambiente – Servizi Demografici ed Elettorale – Attività Produttive.

Curiosità: il padre di Irene Gennaro, Raffaele, venne nominato dal presidente della Regione, nel 1971, per breve tempo commissario per la gestione straordinaria del Comune di Pachino, a seguito della dichiarazione di decadenza del consiglio comunale.

Cavagrande, consegnati i lavori per la messa in sicurezza del sentiero Scala Cruci

(c.s.) Sono stati consegnati oggi i lavori di messa in sicurezza del sentiero Scala Cruci della riserva naturale orientata di Cavagrande, ad Avola. Sul posto il direttore dei lavori, l'architetto Gino Montecchi del Genio civile, Giancarlo Perrotta dell'ufficio del Dipartimento Foreste della Regione sezione di Siracusa, la ditta aggiudicataria consorzio stabile Agoraa Scarl, il sindaco di Avola Rossana Cannata. Le opere di messa in sicurezza per scongiurare la possibile caduta di massi sui sentieri sono state assegnate dagli uffici diretti da Maurizio Croce al Consorzio di Tremestieri Etneo che le effettuerà attraverso l'impresa agrigentina Geoteck. L'importo complessivo dei lavori ammonta a 1.366.894,70 euro. L'impresa ha verificato i luoghi oggetto degli interventi e presto quindi avvierà il cantiere con personale e mezzi

necessari per gli interventi, compresi gli speleologi rocciatori che saranno all'opera. L'instabilità di alcune pareti rocciose aveva costretto a inibire al transito diversi camminamenti e, tra questi, quelli che portano ai laghetti di Avola. Chiusi i varchi di Scala Cruci e Mastra Ronna, attualmente sono fruibili soltanto tre accessi: Carrubbella, Stallaini e Belvedere. "Mi occupo da anni della riserva di Cavagrande – sottolinea il sindaco Cannata – quello di oggi è un passaggio cruciale di un iter che ho seguito da deputato quando venne inserito il finanziamento per 2 milioni euro. La Rno non è fruibile da quando, nel 2014, un incendio distrusse gran parte del sito. Prima da parlamentare e oggi da sindaco, dopo averlo sottolineato in campagna elettorale, ho sempre considerato fondamentale il ripristino e il rilancio della riserva. Oggi è un bel giorno".

La totale messa in sicurezza potrà agevolare anche il piano di utilizzo della pre-riserva, attualmente in fase di elaborazione, proprio per consentire nuovi ingressi più agevoli specialmente nel periodo estivo.

L'Infiorata non è tra le manifestazioni di richiamo della Regione. "Errore di trascrizione"

Nel calendario delle manifestazioni di grande richiamo turistico, adottato dalla Regione Siciliana con un decreto firmato dall'assessore al Turismo, manca l'Infiorata di Noto. Eppure si tratta di un appuntamento di grande richiamo e visibilità, spesso utilizzato proprio dalla Regione per le sue

campagne promozionali negli aeroporti internazionali come nelle fiere di settore.

Il Calendario ha finalità esclusivamente promozionali e comprende manifestazioni individuate in base al richiamo che queste hanno nel settore del turismo. La Regione si è dimenticata di uno dei suoi gioielli? A chiarire – e chiudere – il caso è il sindaco di Noto, Corrado Figura. “Ho sentito nei giorni scorsi l’assessore al Turismo, Elvira Amata. Si è trattato di un errore di trascrizione perchè l’Infiorata era chiaramente nell’elenco delle principali manifestazioni turistiche siciliane. Verrà predisposto un decreto integrativo per inserire, come è giusto che sia, la tradizione che colora via Nicolaci”.

Appuntamento confermato, quindi, per maggio con i cinque giorni dell’Infiorata. Anche per questa edizione, confermato il ticket di ingresso che, però, aumenta: 3,50 euro. “Purtroppo neanche i fiori ed i materiali d’uso per realizzare il tappeto colorato di via Nicolaci risento degli aumenti globali. Abbiamo quindi dovuto rivedere il costo del ticket che serve esclusivamente a finanziare la manifestazione ed i servizi, come i bus navetta”, spiega in diretta su FMITALIA il primo cittadino di Noto.

Il tema della prossima edizione dell’Infiorata sarà il mondo del cinema ed il suo rapporto con la città barocca. Di recente, Noto è stata fortunata location per diverse scene della iconica serie The White Lotus. “E presto partiranno altre riprese della serie”, assicura Figura.

Bonifiche: ex Sardamag,

chieste verifiche sullo stato dei luoghi per sicurezza ambientale

Il tema delle bonifiche industriali è sempre attuale. Nel costante ritardo accumulato, specie da parte pubblica, non è difficile imbattersi in situazioni in attesa di verifiche. Come ad esempio nell'area dell'ex stabilimento Sardamag, a Marina di Melilli.

Con una dettagliata segnalazione fotografica inviata anche alla Prefettura di Siracusa, Arpa, Capitaneria di Porto, Libero Consorzio e Regione, il Pci di Siracusa chiede verifiche sulle condizioni attuali dell'area in apparente stato di abbandono. Chiesta anche la verifica delle tubazioni ancora presenti sul litorale ed in disuso da diverso tempo.

A preoccupare sono le diverse aperture presenti nella recinzione dello stabilimento che rendono agevole l'ingresso a curiosi o malintenzionati, nonostante appositi segnali di divieto. Ma è soprattutto la presenza di cumuli di materiali polverosi e non meglio classificati, come anche numerosi bigbag aperti e coperture in amianto danneggiato a preoccupare, soprattutto per gli aspetti di salute e tutela dell'ambiente.

**Prevenzione sanitaria,
screening gratuiti a Priolo.**

Rinnovata l'intesa Comune- Asp-Isab

Rinnovata, per il decimo anno consecutivo, la convenzione per la prevenzione sanitaria a favore dei cittadini di Priolo Gargallo. Grazie all'intesa a tre che vede nuovamente insieme Asp di Siracusa, Comune di Priolo ed il partner privato Isab, i residenti nella cittadina siracusana potranno effettuare gratuitamente, negli ambulatori del Centro Diurno Anziani di via Mostringiano, esami ginecologici, ecografie dell'addome ed esami dermatologici quale strumento di prevenzione sanitaria. Ad oggi sono stati effettuati circa 12.000 esami gratuiti.

Maria Carmela Liali (Direttore Affari generali Asp Siracusa)

Il protocollo prevede che l'Asp metterà a disposizione i propri specialisti, il Comune di Priolo fornirà i locali dove potere effettuare gli screening oncologici e parteciperà al finanziamento del progetto che anche quest'anno è stato garantito da Isab.

Vincenzo Raitano (Commissario straordinario Comune di Priolo Gargallo)

**La scomparsa di Ann Uccello,
prima sindaca donna di
Hartford originaria di**

Canicattini

La scomparsa di Antonina Ann Uccello rimbalza veloce da Hartford a Canicattini Bagni, la sua cittadina di origine. Primo sindaco donna della cittadina statunitense nel 1967, e per due mandati, è sempre rimasta legata alla sua Canicattini. “Profondo dolore” alla notizia della sua morte viene espresso da Paolo Amenta, sindaco della cittadina siracusana.

“Abbiamo portato la nostra vicinanza al presidente della comunità canicattinese di Hartford, Paul Pirrotta”, spiega il primo cittadino. “A lei ci legano comuni radici identitarie, un amore indiscusso e forte per la sua terra di Sicilia e per la sua Canicattini Bagni che con orgoglio ne conserverà sempre vivo il ricordo. Antonina Ann Uccello lascia un’impronta indelebile nella memoria storica della nostra città”, aggiunge Amenta.

Avrebbe compiuto 101 anni il prossimo 19 maggio, essendo nata il 19 maggio 1922 da emigrati canicattinesi. Non è stata solo sindaco di Hartford ma ricoprì anche importanti incarichi nelle amministrazioni dei presidenti americani Richard Nixon, Gerald Ford e Jimmy Carter.

A ricordarne la vita e la storia un libro di Paul Pirrotta, “Hartford Mayor Ann Uccello – A Connecticut Trailblazer”, presentato anche al Museo Tempo di Canicattini Bagni, dove una ricca sezione ricorda proprio la storia dell’emigrazione in America dei canicattinesi, tra questi i familiari di Antonina Ann Uccello.

Assunzioni a Priolo, il

Commissario difende il suo operato. Auteri: "E' da rimuovere"

Non si fa attendere la risposta del commissario straordinario di Priolo, tirato in ballo da esponenti di FdI circa l'opportunità delle assunzioni in Prioloinhouse, a due mese dalle elezioni. In una nota, il funzionario nominato dalla Regione parla di "equivoci" e di "sterili quanto infondate speculazioni" sulla vicenda. Ribadisce la competenza anche di un commissario straordinario nell'avviare le procedure contestante, "nel pieno rispetto delle procedure e dei termini di legge". E si chiama fuori dalla bagarre politica: "si ribadisce con vigore l'estraneità ad interessi elettorali di sorta legati a persone e cose e la volontà di agire in completa aderenza alla legge e al pubblico interesse". Vincenzo Raitano, commissario straordinario di Priolo dopo le dimissioni di Pippo Gianni, non ci sta a prestare il fianco al clima da campagna elettorale che infiamma la cittadina industriale. E difende "un'operazione ordinaria di ripristino del personale necessario per poter far fronte all'espletamento dei servizi oggetto della convenzione tra il Comune di Priolo Gargallo e la società Prioloinhouse, tra cui spiccano quelli collegati alla manutenzione ordinaria stradale e la gestione della segnaletica, la manutenzione delle aree verdi nonché quella collegata alla pubblica illuminazione e gli impianti sportivi, ricreativi e lidi comunali. Nessuna nuova assunzione disposta ex novo, ma solamente una pianificazione razionale del fabbisogno da realizzarsi nell'ambito dell'esercizio finanziario relativo all'anno 2023 in quanto trattasi di esigenze urgenti e non più prorogabili", scrive in una nota.

E' stata una invasione del campo della politica? "No, i tempi e i criteri della procedura assunzionale sono tali da non

andare ad intaccare in alcun modo la competizione elettorale”, precisa ancora Raitano.

Polemica chiusa? Assolutamente no. Perché il deputato regionale Carlo Auteri (FdI), rilancia. “Il commissario straordinario, nominato dalla Regione, si deve fare garante dell’ordinaria amministrazione fino alla naturale scadenza. E l’art. 14 della convenzione tra Comune e società attesta che, anche qualora la Prioloinside avesse difficoltà d’organico, i servizi possano essere affidati all’esterno dietro gara d’appalto. Questi elementi sarebbero già necessari per dire al commissario che deve fermarsi, in ogni caso mi attiverò per bloccare le assunzioni e per rivedere la posizione stessa di Raitano, che mortifica istituzioni, magistratura e indagini in corso e che attenta alla tenuta democratica in vista di elezioni”.